



La campagna EU Potatoes Forever! incontra per il terzo anno i consumatori nei supermercati per promuovere la conoscenza della filiera pataticola sostenibile

Dal 26 al 30 novembre gli stand di Potatoes Forever! animeranno numerosi punti vendita Conad sparsi nel nord e nel centro Italia

Roma, 24 novembre 2025 – Oltre 30 incontri in 10 diverse location alla scoperta dell'eccellenza della filiera pataticola europea: la campagna Potatoes Forever!, cofinanziata dall'Unione Europea e promossa in Italia da UNAPA - Unione Nazionale tra le Associazioni dei Produttori di Patate, arriva nei supermercati per diffondere consapevolezza sulla bontà delle patate italiane ed europee, offrendo ai consumatori numerose opportunità per entrare in contatto con il mondo dei pataticoltori.

Dal 26 al 30 novembre, gli stand e gli ambasciatori del progetto saranno presenti in Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Marche e Trentino Alto Adige, per incontrare i consumatori italiani e conoscere non solo le loro abitudini d'acquisto e di consumo, ma anche la loro preparazione in materia di sostenibilità e patate.

Si tratta della terza edizione dell'indagine condotta proprio all'interno del progetto Potatoes Forever!, nato con l'obiettivo di informare il consumatore sulle buone pratiche del settore e mettere in evidenza le azioni degli agricoltori volte a ridurne l'impatto ambientale.

Lo scorso anno, durante gli eventi nei supermercati, era stato registrato che per il 34% fosse rilevante il buon rapporto qualità/prezzo per la scelta dell'acquisto, quasi a parimerito con l'origine europea del prodotto, che risulta importante per il 32,5% degli intervistati.

Potatoes Forever!, al suo terzo anno di attività, continua a proporsi di informare il consumatore sui temi sul mondo delle patate e sull'eccellenza della pataticoltura europea. Sei sono i pillar alla base del progetto:

- **Tutela della biodiversità:** le azioni che gli agricoltori possono mettere in atto in questa direzione sono molteplici, come ad esempio il mantenimento di piccoli elementi paesaggistici e di strisce erbose in punti strategici del terreno.
- **Riduzione dell'impatto su suolo ed acqua:** i pataticoltori italiani riducono al minimo dell'uso di fitofarmaci e mantengono la fertilità del suolo attraverso rotazioni culturali, utilizzando anche varietà resistenti allo stress biotico o alla mancanza di acqua. Il consumo di acqua viene ridotto e monitorato sulla base di dati meteorologici e grazie al supporto di strategie di gestione come l'agricoltura di precisione.
- **Riduzione dell'impatto climatico:** tra le buone pratiche messe in atto dai pataticoltori vi sono l'adozione di sistemi produttivi agroecologici volti al mantenimento dell'integrità dell'ecosistema, la

INSIEME PER UN'EUROPA SOSTENIBILE



riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e l'aumento dell'uso di energia proveniente da fonti rinnovabili.

- **Lotta allo spreco alimentare:** le patate inadatte al mercato del fresco vengono destinate all'industria di trasformazione, alla zootecnica, alla metanizzazione e alla distillazione, nel rispetto dei principi dell'economia circolare.
- **Tracciabilità:** i marchi di origine di eccellenza comunitari, DOP e IGP, sono custodi dei propri territori e garantiscono la preservazione della biodiversità. Nel quadro dei marchi di eccellenza territoriali riconosciuti dall'UE, le OP aderenti a UNAPA commercializzano una quota prevalente (85%) delle patate vendute come DOP e IGP in Italia.
- **Sostegno ai produttori della filiera:** lo sviluppo sostenibile passa anche attraverso il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle comunità locali. Tra le azioni che possono essere messe in campo in questa direzione vi sono senz'altro l'impiego di forza lavoro e fornitori locali e l'uso di fattori di produzione prodotti localmente, nonché il monitoraggio del livello di soddisfazione e motivazione dei lavoratori e il miglioramento della loro qualità di vita.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa Italia Campagna EU "Potatoes Forever!"

Nicoletta Fabio – mob. 347 1130494

Elisabetta Longo – mob. 345 0730421

potatoesforever@noesis.net

Per saperne di più: potatoesforever.eu/it

UNAPA

UNAPA (Unione Nazionale tra le Associazioni dei Produttori di Patate) è stata fondata nel 1987, per volontà di sei associazioni di produttori, che desideravano avere un sistema organizzato nazionale per valorizzare e proteggere la filiera.

Oggi l'Unione è composta da 11 Organizzazioni di Produttori, ufficialmente riconosciute e operanti in tutte le maggiori aree pataticole nazionali, che complessivamente aggregano circa 9.000 aziende agricole.

UNAPA, oltre a essere l'Unione Nazionale, è l'unica Associazione tra le Organizzazioni dei Produttori (AOP) riconosciuta in Italia per il settore delle patate. Con una produzione pari a circa 240 mila tonnellate, rappresenta circa il 25% della produzione nazionale e, con una superficie investita complessiva di circa 5 mila ettari, copre il 17% della superficie nazionale pataticola, per un fatturato aggregato di circa 70.000.000 € e una VPC di circa 60.000.000 €.

Inoltre, anche se non direttamente presente, attraverso le proprie OP UNAPA è presente anche in altre regioni come la Sicilia, la Sardegna, la Toscana, l'Umbria e le Marche. Nel quadro dei marchi di eccellenza territoriali riconosciuti dall'UE, le OP aderenti a Unapa commercializzano una quota prevalente (85%) delle patate vendute come DOP e IGP in Italia. Tale dato di mercato è possibile grazie alla forte presenza della produzione organizzata nelle 4 maggiori referenze nazionali: la DOP di Bologna e le IGP del Fucino, dell'Alto Viterbese e della Sila.





L'adesione a UNAPA ha contribuito negli anni a consolidare i rapporti tra le varie realtà della produzione organizzata italiana favorendo la formazione di una filiera nazionale e, dunque, di un vero sistema agroalimentare della patata. Il risultato finale di questo lungo processo è la nascita di una Rete d'impresi denominata "Pataticoltori d'Italia".

Potatoes Forever!

Cofinanziata dalla UE, la campagna **Potatoes Forever!** è promossa in Italia da [UNAPA](#), Unione Nazionale tra le Associazioni dei Produttori di Patate, e in Francia da CNIPT, Comité National Interprofessionnel de la Pomme de Terre, con l'obiettivo di informare il consumatore sulle buone pratiche del settore e mettere in evidenza le azioni degli agricoltori in termini di produzione sostenibile e riduzione dell'impatto ambientale. La missione del programma è quella di migliorare la competitività del settore agricolo dell'Unione europea perseguiendo molteplici obiettivi:

- posizionare le patate come alimento prodotto in modo sostenibile;
- aumentare la consapevolezza dei consumatori nei confronti delle patate, prodotto agricolo di eccellenza dell'Unione europea, e degli elevati standard di sostenibilità dei metodi di produzione delle patate nell'UE;
- sottolineare i benefici nutrizionali garantiti dal consumo di patate.

Alla base del progetto, sei pillar: conservazione della biodiversità, riduzione dell'impatto su suolo e acqua, riduzione dell'impatto climatico, lotta allo spreco alimentare, tutela della tracciabilità dei prodotti e delle certificazioni di filiera, supporto ai produttori della filiera.

Il progetto – che nasce nell'ambito del Regolamento UE 1144/2014 – mira ad aumentare la consapevolezza nei cittadini dell'UE riguardo all'impegno dell'agricoltura europea e quindi della filiera delle patate nella transizione verso un modello di agricoltura più sostenibile, nella mitigazione dei cambiamenti climatici e nella preservazione della biodiversità, come previsto dalla strategia *Farm to Fork* promossa nel Green Deal dell'UE.